



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it



SETTORE VI - AMBIENTE, ENERGIA, PROTEZIONE CIVILE e VERDE PUBBLICO

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ~ SOTTOSERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Via Mario Spadola 56 - Tel. 0932 676429 ~ Fax 0932 676438

E-mail g.piccitto@comune.ragusa.it

ORDINANZA N° 627 R.O.S. DEL 04/06/2014

PROSECUZIONE DEL SERVIZIO IDRICO NEL COMUNE DI RAGUSA

IL SINDACO

PREMESSO

Che il servizio idrico della città di Ragusa, in atto risulta suddiviso nei seguenti tre lotti funzionali, A, B e C, affidati alle seguenti Coop. Sociali:

- **Lotto A** - servizio di distribuzione idrica effettuato dall'ATI costituita fra le Coop. Sociale Esistere (capogruppo) e Pegaso, in forza del contratto n. 30205 del 13/12/2012, registrato a Ragusa il 31/12/2012 al n.191 serie 1c con scadenza del 01/05/2013;
- **Lotto B** - servizio di sollevamento idrico "Lusia" effettuato dalla Coop. Sociale Pegaso, in forza del contratto n. 30204 del 13/12/2012, registrato a Ragusa il 31/12/2012 al n.192 serie 1c con scadenza del 20/05/2013;
- **Lotto C** - servizio di sollevamento idrico "San. Leonardo" svolto dall'ATI costituito fra le Coop. Sociale Esistere (capogruppo) e Pegaso in forza del contratto n. 30205 del 13/12/2012, registrato a Ragusa il 31/12/2012 al n.191 serie 1c, con scadenza del 16/05/2013;

CONSIDERATO

- che nell'approssimarsi delle scadenze contrattuali dei lotti anzi detti, sono state redatte le nuove perizie, approvati con la D.D. n. 2283 del 31/12/2012 e successivamente oggetto di modifiche con la D.D. n. 108 del 12/02/2013;
- che l'Ufficio Contratti, a seguito della D.D. n. 352 del 22/03/2013 di mandato per la predisposizione del bando di gara, con nota n. 38025 del 13/05/2013 dava indicazioni circa l'adeguamento del bando a quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs n. 163/06;
- che a seguito di nuove disposizioni impartite dall'Amministrazione per migliorare l'efficienza e la funzionalità del servizio idrico, si rendeva necessario la rimodulazione della perizia, motivo per cui con nota prot. 70233 del 16/09/2013 si comunicava all'Ufficio Contratti la sospensione della procedura di gara;
- che si è provveduto pertanto alla rimodulazione del capitolato, secondo le indicazioni dell'Amministrazione per ultimo impartite con nota Prot. n. 37167/163 del 12/05/2014;
- che tutto ciò ha comportato l'adozione di tutte una serie di proroghe per poter garantire la continuità del servizio e non creare problemi all'utenza;

VISTO

- Che in data 23/05/2014 con D.D. n. 906 è stata approvata in linea tecnica la nuova perizia per la gestione del servizio idrico cittadino, previsto in un unico lotto per la durata di tre anni;
- che in atto non si può procedere all'approvazione amministrativa, in quanto in assenza di bilancio non è possibile l'assunzione di impegni pluriennali;
- che non è possibile procedere ad espletamento della gara prima dell'impegno di spesa;
- che nelle more che venga espletata la nuova gara non è possibile procedere all'affidamento del servizio idrico mediante ulteriore proroghe;

- che comunque necessita assicurare l'espletamento del servizio idrico al fine di garantire l'erogazione di acqua potabile ed evitare disservizi nella distribuzione della risorsa idrica, che possono generare oltre a disagi all'utenza, situazioni di carenze di natura igienico sanitario;
- che ricorrono le motivazioni di carattere d'urgenza per la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;

VISTO l'art. 32 della L. 23/12/1978 n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale" che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria locale le competenze per l'emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm. e ii. che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti ai fini di evitare emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere locale e che l'eventuale sospensione del servizio idrico all'utenza rientra tra questa casistica;

ORDINA

Per i motivi contingibili ed urgenti esposti su in premessa che si intendono espressamente richiamati:

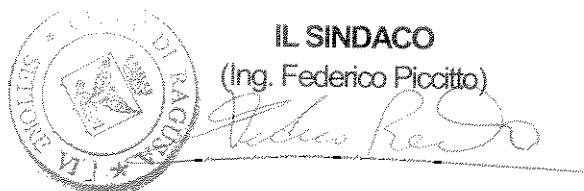
1. All'ATI costituita fra le Coop. Sociale Esistere (capogruppo) e Pegaso, con sede a 97100 Ragusa in Via G. Spontini n.44, la prosecuzione della gestione dei servizi di cui ai Lotti A e C fino alla data del 31/07/2013, alle stesse condizioni di cui al contratto in essere n. 30205 del 13/12/2012;
2. Alla Coop. Sociale Pegaso con sede a 97100 Ragusa in Via G. Falcone n.86 la prosecuzione della gestione del servizio del Lotto B, fino alla data del 31/07/2013, alle stesse condizioni di cui al contratto in essere n. 30204 del 13/12/2012;
3. Al dirigente del Settore VI° di adottare apposita determinazione dirigenziale per procedere all'impegno di spesa relativo al periodo di prosecuzione di gestione dei tre lotti, di cui alla presente Ordinanza;
4. Al dirigente del Settore VI° di predisporre nuova perizia relativa ai tre Lotti sopra riportati per l'espletamento di gara per la copertura del servizio limitatamente al periodo 01/08/2014 al 31/12/2014, da approvare e trasmettere urgentemente al Dirigente del Settore II° - Consulenza Appalti, Gare ed Aste, per l'espletamento della gara al fine di poter affidare il servizio con decorrenza dal 01/08/2014.

La presente Ordinanza dovrà essere immediatamente notificata:

1. Alla Coop. Sociale Pegaso con sede in 97100 Ragusa in Via G. Falcone n.86;
2. Alla Coop. Sociale Esistere capogruppo ATI "Esistere-Pegaso" con sede a 97100 Ragusa in Via G. Spontini n.44;
3. Alla Prefettura di Ragusa;
4. Al Dirigente del settore VI° del Comune di Ragusa;

Pubblicare copia della presente Ordinanza all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale di questo Comune.

Dalla residenza Comunale, li 04-06-14



Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Ragusa entro 30 giorni dalla notifica dello stesso ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n° 1199.
E' altresì ammesso ricorso avverso la presente Ordinanza al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia entro 60 giorni dalla notifica della stessa ai sensi della Legge 06/12/1971 n° 1034.